

---

## Il Friuli Venezia Giulia rimedia alle "false vaccinazioni"

**Autore:** Chiara Andreola

**Fonte:** Città Nuova

**Il 90 per cento dei bambini ha già ripetuto le iniezioni dei sieri, falsamente eseguite da un'infermiera. Sul territorio restano comunque le divisioni tra favorevoli e contrari ai vaccini, mentre la presidente Serracchiani si spende per promuoverli**

Toccare il tema vaccinazioni in **Friuli Venezia Giulia** significa, in questi mesi, toccare un tasto sensibile; e non solo per i dibattiti tra favorevoli e contrari all'obbligatorietà, che sono sostanzialmente analoghi a quelli che tengono banco nel resto d'Italia. Ancor prima del **decreto Lorenzin**, infatti, aveva suscitato clamore – ancor più che in **Veneto**, altra Regione toccata dallo stesso fatto di cronaca – **l'indagine a carico dell'infermiera Emanuela Petrillo**, che nel suo periodo di lavoro tra **Treviso e Codroipo** avrebbe - secondo l'accusa formulata dai magistrati - semplicemente "finto" di vaccinare i bambini a lei affidati – stimati in 5.400 nel periodo 2009-2015. A sostegno dell'ipotesi accusatoria c'è il fatto che, stando alle analisi effettuati dall'azienda sanitaria (che ha richiamato i ragazzini coinvolti), **l'80 per cento di questi soggetti risulta non immunizzato**: e se l'indagine è ancora in corso, e la colpevolezza della donna non provata, **le famiglie coinvolte hanno intanto risposto in massa** (pur dopo un'iniziale diffidenza) **all'invito a recarsi in ambulatorio per un nuovo vaccino** – al 19 luglio risulta che lo abbia fatto il 90 per cento. Intanto anche la Regione si è mobilitata, sia sotto il profilo economico che normativo. Nell'assestamento di bilancio recentemente approvato sono stati **stanziati ulteriori 5 milioni di euro** per l'acquisto dei vaccini e l'assunzione di personale in vista dell'accresciuta mole di lavoro; **le vaccinazioni sono state rese obbligatorie (ancor prima dell'entrata in vigore del decreto) per l'iscrizione agli asili nido comunali e convenzionati**; e la presidente **Serracchiani**, in sede di **Conferenza delle Regioni**, è stata una convinta sostenitrice dell'introduzione dell'obbligo a livello nazionale. Debora Serracchiani Il tutto però mentre, sul fronte opposto, la mobilitazione pare essere altrettanto convinta. Il 3 giugno si è infatti tenuta a **Udine** una manifestazione organizzata dal **Codacons** e da alcune **associazioni di genitori contrari al decreto**, a cui si stima abbiano partecipato circa 1.500 persone. I promotori, pur assicurando di non essere contrari per principio alle vaccinazioni, rifiutano il concetto di obbligatorietà, e **chiedono «maggiore informazioni e verità da parte delle autorità scientifiche»**. Non è mancata nemmeno l'esposizione di dati sui bambini danneggiati dai vaccini – 500 nella sola Regione Fvg, secondo quanto affermato da **Mauro Ottogalli**, presidente regionale del **Comilva**, il **Comitato del movimento italiano per la libertà delle vaccinazioni** – e sui rischi che sarebbero legati ai sieri. Il 15 luglio è invece stata la volta di **Pordenone** – 2 mila i partecipanti, secondo gli organizzatori – con il corteo **"Disobbedienti per amore"** - anche qui promosso dal Comilva e altre associazioni. «Un grazie sentito alla nostra **ministra Beatrice Lorenzin** – hanno affermato gli organizzatori –, che dopo anni di battaglie per la consapevolezza sui rischi dei vaccini, con una mossa magistratale è riuscita a riunirci tutti. Siamo diventati una comunità bellissima fatta di mamma, papà e bambini che hanno spento la tv, sono passati dai social alle piazze. Hai risvegliato l'Italia, Bea, grazie ancora». Anche qui insomma il dibattito è acceso su entrambi i fronti, complice la paura da un lato di chi pensava di essere vaccinato e non lo è, e dall'altro quella di chi ritiene invece che siano proprio i vaccini a costituire un pericolo per la salute. **Per approfondire:** ["Vaccini sì, vaccini no" sulla rivista Città Nuova di agosto](#) [Intervista al presidente della Fimp](#), [Chiamenti: Un errore ridurre i vaccini obbligatori](#) [«Vaccinazioni, bisogna educare le famiglie»](#) [Il Friuli Venezia Giulia rimedia alle "false vaccinazioni"](#) [«Mia figlia è stata male dopo il vaccino»](#) [Sulle vaccinazioni obbligatorie lavori ancora in corso](#) [Abruzzo, varato un comitato per la vaccinazioni](#) [Il Veneto contro il decreto vaccini](#)